

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE DI CINQUE UNITÀ DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PRESSO LA SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DELLE AZIONI IN MATERIA DI POLITICHE MIGRATORIE.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Nell'ambito delle politiche per la sicurezza del cittadino, di quelle per l'inclusione sociale a favore degli immigrati e di quelle per l'antimafia sociale, la Presidenza della Giunta Regionale, per il tramite della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale, pone in essere una serie di attività per l'attuazione degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale:

Funzioni

- Supporto all'attuazione di politiche migratorie atte a garantire la tutela dei diritti dei cittadini immigrati presenti sul territorio regionale, la loro inclusione sociale e lavorativa, volte a dare piena attuazione alla L.R. n. 32/2009 *"Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia"*;
- Definizione di progetti volti a rafforzare il sistema regionale di accoglienza, integrazione e rientro nei paesi d'origine di tutti i cittadini stranieri regolarmente presenti nel territorio pugliese, ivi inclusi i Richiedenti Asilo e i Rifugiati;
- Gestione e rafforzamento dei rapporti con il sistema delle autonomie locali e con la rete delle organizzazioni del terzo Settore per coordinare territorialmente le politiche migratorie;
- Attivazione dei processi partecipativi al fine di promuovere la condivisione delle politiche in tema migratorio con tutti gli stakeholders regionali e valorizzazione degli strumenti di partecipazione previsti dalle norme in materia;
- Supporto tecnico, gestionale, procedurale e di monitoraggio di tutte le attività progettuali ricadenti nella sfera di responsabilità della Sezione con particolare riferimento ai programmi FAMI/FSE nella loro declinazione nazionale e comunitaria.

Particolare importanza per la Sezione riveste il Programma predisposto ed in esecutività dello stesso, al fine di garantire un immediato e adeguato intervento per il contrasto alle forme di grave sfruttamento lavorativo e di vulnerabilità che caratterizzano la presenza straniera in alcune aree regionali e rientranti nel **Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020 – 2022**: un progetto a valere sul **PON Inclusione FSE 2014-20** denominato **"P.I.U. SU.Pr.Eme."** (D.G.R. 30 luglio 2019, n. 1421 – CUP **B35B19000250006** – Convenzione sottoscritta in data 07/03/2019).

A tale scopo si ritiene necessario avvalersi di specifiche professionalità e competenze che fungano da staff di supporto alle competenti strutture per la valutazione degli interventi già attivati e l'accompagnamento delle nuove azioni generate dal Progetto **"P.I.U. SU.Pr.Eme."** garantendo altresì la necessaria integrazione con le ulteriori iniziative e azioni ricadenti nell'ambito delle politiche migratorie.

RENDE NOTO

È indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione straordinaria con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di n. 5 unità di personale Cat. giuridica D, posizione economica D1, articolate per ambiti di attività come di seguito indicati.

I compiti e le attività temporanee connesse, mirano a soddisfare bisogni eccezionali e non permanenti in quanto funzionalmente preordinati all'attuazione dei programmi **PON Inclusione FSE 2014-20** precedentemente indicati e abbisognano di risorse umane capaci di concorrere ad assicurare il rispetto dei vincoli e dei tempi imposti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria e, perciò, in possesso delle seguenti specifiche e comprovate professionalità:

- A. **n. 2 unità di Categoria D – istruttore direttivo amministrativo** - per lo svolgimento di attività nel settore delle politiche per le migrazioni.
La selezione è contrassegnata dal codice **D/SIC-1/20**;
- B. **n. 1 unità di Categoria D – istruttore direttivo amministrativo** - per lo svolgimento di attività di gestione di progetti di sviluppo locale.
La selezione è contrassegnata dal codice **D/SIC-2/20**;
- C. **n. 2 unità di Categoria D – istruttore direttivo contabile** - per lo svolgimento di attività in materia economico-finanziaria e di controllo della spesa nella Pubblica Amministrazione.
La selezione è contrassegnata dal codice **D/SIC-3/20**;

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ha durata di 12 mesi, eventualmente prorogabili, eccezionalmente, previa verifica delle disponibilità e dell'impegno di spesa delle somme a valere sul **PON Inclusione FSE 2014-20**, per una sola volta e per un massimo di 12 mesi e non potrà costituire in alcun modo presupposto per instaurare rapporti di lavoro a tempo indeterminato con la Regione Puglia.

La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

art. 1

requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 07 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando, e in particolare:
 - del godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) avere compiuto il diciottesimo anno di età;
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) possesso del titolo di studio:
 - **per la selezione contraddistinta dal codice D/SIC-1/20:**
 - laurea magistrale conseguita presso una università o presso altro istituto di istruzione universitaria equiparato appartenente ad una delle seguenti classi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 25 novembre 2005 e 16 marzo 2007: LMG/01 giurisprudenza, LM-1 antropologia culturale ed etnologia, LM-62 scienze della politica, LM-81 scienze per la cooperazione e lo sviluppo, LM-87 servizio sociale e politiche sociali, LM-88 sociologia e ricerca sociale, ovvero equipollenti;
 - **per la selezione contraddistinta dal codice D/SIC-2/20:**

- laurea magistrale conseguita presso una università o presso altro istituto di istruzione universitaria equiparato appartenente ad una delle seguenti classi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 25 novembre 2005 e 16 marzo 2007: LMG-1 giurisprudenza; LM-56 scienze dell'economia, LM-77 scienze economico-aziendali, LM-63 scienze per la cooperazione e lo sviluppo, ovvero equipollente;
- **per la selezione contraddistinta dal codice D/SIC-3/20:**
 - laurea magistrale conseguita presso una università o presso altro istituto di istruzione universitaria equiparato appartenente ad una delle seguenti classi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 25 novembre 2005 e 16 marzo 2007: LM-56 scienze dell'economia, LM-77 scienze economico-aziendali, LM-63 scienze delle pubbliche amministrazioni, ovvero equipollenti.

Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

- f) essere immuni da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
 - g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo oggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - h) non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
 - i) conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse;
 - j) conoscenza della lingua inglese;
 - k) il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza/preferenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/94.
- Per ciascuna selezione sono valutati i titoli di cui al successivo art. 4 del presente avviso.
 - I requisiti generali previsti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal predetto avviso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno permanere al momento dell'eventuale assunzione.
 - Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione.
 - La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla procedura.

art. 2

domanda di ammissione e documentazione

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema di seguito allegato al presente avviso, redatta in applicazione del D.P.R. 445/2000 deve essere proposta ed indirizzata **alla Regione Puglia – Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale – Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 - 70121 Bari (BA), esclusivamente, in forma digitale mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC: reclutamentopiusupreme.regione@pec.rupar.puglia.it**, indicando quale oggetto della pec la seguente dicitura: **“Selezione per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – codice di selezione (indicare il codice di contrassegno della selezione alla quale si partecipa)”**.

2. I candidati nella domanda dovranno, altresì, rilasciare le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- b) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- c) indirizzo e-mail o indirizzo postale diverso dall'indirizzo di residenza al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura;

- d) di possedere il diploma di laurea, specificando l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
- e) l'idoneità fisica all'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- f) di non aver riportato condanne penali;
- g) di non aver in corso procedimenti penali;
- h) di non essere stat..... licenziat.... per giusta causa o giustificato motivo oggettivo;
- i) di non essere stat.... dispensat.... o destituit.... dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- j) di non essere stato dichiarat.... decadut.... presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. f), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
- k) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- l) di non essere stat.... interdett.... dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- m) conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse;
- n) conoscenza della lingua inglese;
- o) il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza/preferenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/94;
- p) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- q) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D. Lgs. 196/2003.

3. Il candidato diversamente abile ha la facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.
4. È fatto comunque salvo il requisito della idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui l'avviso si riferisce.
5. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare, inoltre, di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza sarà accertata dalla commissione in sede di colloquio di cui al successivo art. 5 del presente avviso.
6. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, curriculum vitae formativo e professionale, **autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000**, dal quale si evincano chiaramente i requisiti richiesti dall'art. 1, del presente avviso, con evidenza altresì delle eventuali esperienze ed attività svolte, da esplicitare in maniera analitica, al fine della valutazione successiva da parte della Commissione esaminatrice.
7. La proposta di candidatura, il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritti, **a pena di esclusione dalla procedura**, con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
8. Gli atti di cui al comma precedente sono presentati unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
9. La proposta di candidatura ed il curriculum previsti nel precedente punto 7 devono essere presentati **esclusivamente** con le modalità indicate al comma 1, con invio entro e non oltre il termine di **giorni 30 (trenta)**, **pena decadenza**, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
10. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine fissato e con modalità diversa da quella indicata nel comma 1 del presente articolo.

art. 3
esclusioni

1. Sono esclusi dalla presente procedure selettiva, coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente avviso.
2. Sono, altresì, esclusi dalla procedure selettiva, coloro che inoltrano le domande successivamente al termine indicato nel precedente art. 2 oppure prive di sottoscrizione ovvero di *curriculum* formativo professionale, nei contenuti e modalità come precedentemente specificate.

art. 4
valutazione dei titoli

1. La Commissione di cui all'art. 6 dispone, per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso, di sessanta punti (**60**), quaranta (**40**) dei quali riservati alla valutazione dei titoli ed i restanti venti (**20**) alla valutazione del colloquio.
2. I titoli dichiarati nel curriculum formativo e professionale, allegato alla domanda, sono valutati secondo le seguenti modalità:

a) Votazione – Diploma di Laurea (max 12 punti):

Diploma di Laurea ante D.M. 509/99 o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in D.M. 270/2004, nelle discipline di cui all'art. 1 lett. e) del bando:

se conseguito:

- con una votazione da 66/110 a 80/110, punti 6;
- con una votazione da 81/110 a 90/110, punti 8;
- con una votazione da 91/110 a 100/110, punti 10;
- con una votazione da 101/110 a 110/110, punti 12.

b) Ulteriori titoli di studio o scientifici (max 4 punti):

- dottorato di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea rilasciato da istituti Universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto (**2 punti**);
- master universitari di primo o di secondo livello di durata almeno annuale riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente avviso (**1 punto**);
- corsi di formazione e/o aggiornamento della durata biennale riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente avviso (**1 punto**).

c) Esperienza lavorativa, riconducibile ad attività svolte almeno negli ultimi 12 mesi, anche non continuativa, a supporto di pubbliche amministrazioni, attraverso esperienza di lavoro (max 20 punti), relativa ad una o più delle sottoelencate attività:

- per la selezione contrassegnata dal codice **D/SIC-1/20**:
 - esperienza in materia di gestione di progetti finanziati dalla Commissione europea o da Organismi internazionali o da Autorità pubbliche dell'Unione europea, in materia di attuazione di politiche migratorie;
 - esperienza in materia di gestione di programma di sviluppo e cooperazione internazionali;
- per la selezione contrassegnata dal codice **D/SIC-2/20**:
 - esperienza in materia di gestione dei sistemi di controllo e monitoraggio delle spese e delle performance della Pubblica Amministrazione;
 - esperienza in gestione di progetti di sviluppo locale, orientamento, counseling e analisi dei fabbisogni;
- per la selezione contrassegnata dal codice **D/SIC-3/20**:
 - esperienza in materia di gestione del sistema di controllo e monitoraggio della spesa e delle performance della Pubblica Amministrazione;
 - esperienza in materia di certificazione e rendicontazione di progetti finanziati dalla Commissione europea o da Organizzazioni internazionali o da Autorità Pubbliche dell'Unione europea.

In particolare saranno valutati i titoli di servizio per il lavoro dipendente prestato presso pubbliche Amministrazioni, attraverso esperienza di lavoro riconducibile alle attività sopra elencate (si

attribuiranno n. 0,200 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore a quindici giorni di servizio prestato nelle attività su descritte e n. 0,100 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore di servizio prestato presso la Pubblica Amministrazione al di fuori delle attività precedentemente indicate);

d) Esperienza formativa (max 4 punti);

saranno valutati gli stage, i tirocini formativi svolti nella Pubblica Amministrazione, nelle attività precedentemente elencate.

3. L'Amministrazione richiederà ai candidati, prima dell'assunzione in servizio, di presentare la documentazione in originale.

4. L'assunzione del personale, secondo l'ordine delle graduatorie, sarà comunque subordinata alla sussistenza di effettive esigenze in tal senso da parte dell'Ente Regione.

art. 5

colloquio

Il colloquio verterà sulle materie caratterizzanti i profili richiesti.

art. 6

commissione esaminatrice, svolgimento della selezione e graduatoria finale

1. La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia sociale, nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2 lett. d) del Regolamento regionale del 16 ottobre 2006, n. 17, ed è costituita nel rispetto delle pari opportunità.

2. La Commissione ha a disposizione per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso **sessanta punti, quaranta** dei quali riservati alla valutazione dei titoli e i restanti **venti** alla valutazione del colloquio.

3. La Commissione esaminatrice valuta, in primo luogo, i titoli posseduti dai singoli candidati, secondo i criteri stabiliti dal precedente art. 4, e forma per ogni selezione una graduatoria che individua i candidati ammessi a sostenere il colloquio. Le graduatorie sono esclusivamente pubblicate sul sito internet www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

4. Sono ammessi a sostenere il colloquio:

- per la selezione contrassegnata dal codice D/ SIC-1/20, i primi dieci candidati in ordine di graduatoria;
 - per la selezione contrassegnata dal codice D/SIC -2/20, i primi dieci candidati in ordine di graduatoria;
 - per la selezione contrassegnata dal codice D/SIC -3/20, i primi dieci candidati in ordine di graduatoria;
- a condizione che nella valutazione dei titoli abbiano conseguito un punteggio minimo di venti (20) punti, con la ulteriore precisazione che sono comunque ammessi al colloquio tutti coloro i quali avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato ammesso per ogni selezione secondo i contingenti sopra indicati.

5. I candidati, ammessi a sostenere il colloquio, superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a quattordici (14) punti sui venti (20) punti complessivi a disposizione della Commissione.

6. Il colloquio si svolge nei giorni e nella sede comunicata ai candidati ammessi, esclusivamente, tramite avviso pubblicato sul sito internet www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi, dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa che è pubblica. La prova non si svolge nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.

7. Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari alla selezione.

8. Al termine della fase riservata ai colloqui, la Commissione esaminatrice redige per ognuna delle tre selezioni, oggetto del presente avviso, una graduatoria sulla base del punteggio ottenuto al colloquio sostenuto dai candidati.

9. Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, per ciascuna delle selezioni, redige una graduatoria di merito con il punteggio complessivo.

10. A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato, se non indicati altri titoli che danno luogo a preferenza/precedenza.

11. Ultimata la procedura selettiva e formate le graduatorie di merito, la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale che, accertata la regolarità, approva i verbali e le graduatorie di merito e formula la graduatoria finale che verrà pubblicata nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito <http://concorsi.regione.puglia.it>.

12. Le graduatorie approvate sono immediatamente efficaci e pubblicate sul sito www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

13. Il candidato selezionato che rinuncia alla costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dal servizio prima della sua naturale scadenza, decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere ricostituito il rapporto di lavoro.

14. Per garantire la celerità delle assunzioni, l'amministrazione effettuerà le chiamate, in via ordinaria, a mezzo mail o pec.

art. 7

assunzione in servizio e trattamento economico

1. I candidati vincitori delle selezioni sono assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di **12 mesi**, eventualmente prorogabili, eccezionalmente, previa verifica delle disponibilità e dell'impegno di spesa delle somme a valere sul **PON Inclusione FSE 2014-20**, per una sola volta e per un massimo di **12 mesi** e non potrà costituire in alcun modo presupposto per instaurare rapporti di lavoro a tempo indeterminato con la Regione Puglia.

2. Ai candidati vincitori assunti è attribuito il trattamento economico iniziale lordo per la Cat. D, posizione economica D1, pari a:

- stipendio base **€.1.844,62=** per 13 mensilità;
- indennità di comparto **€.51,90=** per 12 mensilità;

oltre le ulteriori indennità previste dalla contrattazione collettiva per i dipendenti della Regione Puglia.

3. Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale. E', altresì, condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova pari a quattro settimane, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

5. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli assunti attraverso il Datore di lavoro per accertare se gli stessi abbiano l'idoneità alle mansioni da svolgere per le attività relative alle posizioni lavorative che vanno a ricoprire.

art. 8

obblighi

I candidati vincitori assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:

- a) a prestare servizio, ciascuno per la selezione per la quale ha concorso, presso le competenti strutture regionali per l'attuazione dei programmi e delle azioni in materia di Politiche Migratorie;
- b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per i pubblici dipendenti e ad osservare i principi di diligenza e lealtà nonché le norme disciplinari;
- c) ad osservare l'orario di lavoro fissato dalle norme stabilite dalla Regione Puglia e dal CCNL vigente;
- d) a custodire con cura i beni della Regione Puglia, non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
- e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001.

art. 9
norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni legislative e contrattuali applicabili al personale regionale.

art. 10
pubblicità

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi

art. 11
responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per la migrazione ed Antimafia sociale dott. Domenico De Giosa.

Contatti

Per informazioni relative all'Avviso pubblico ed alla procedura di selezione, rivolgersi al Responsabile P.O., Francesco Nicotri, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 12.00 - ore 13.00 e dalle ore 15 alle ore 16,30, mediante le seguenti modalità:

- **contatto telefonico: 0805406018;**
- **contatto mail: f.nicotri@regione.puglia.it.**

dott. Nicola Paladino